



Trieste: Fincantieri rafforza partnership tecnologica con la Russia nel segno dell'innovazione

Doppio annuncio nel corso del vertice bilaterale di Trieste

Trieste, 26 novembre 2013 - In occasione dell'incontro bilaterale Italia - Russia in corso oggi a Trieste, alla presenza del Presidente del Consiglio Enrico Letta e del Presidente della Federazione Russa Vladimir Putin, Fincantieri ha annunciato la firma di un accordo mirato a definire il progetto per una nave da perforazione ad altissimo contenuto innovativo e tecnologico, e l'acquisizione di un contratto per la realizzazione di una piattaforma galleggiante semisommersibile per il trasporto di compartimenti di reattore di sottomarini nucleari.

Fincantieri curerà insieme al Krylov State Research Centre, tra i più prestigiosi centri di ricerca navale a livello mondiale, il progetto per una nave da perforazione in grado di operare in condizioni particolarmente impegnative, nel pieno rispetto dell'ambiente e della sicurezza degli equipaggi. L'unità, un'avanzatissima "drill ship", sarà in grado di navigare in condizioni di ghiaccio spesso fino a 1,5 metri, con temperature ambientali di - 40°C e con un autonomia operativa di 4 mesi.

Per esplorare forme di collaborazione in diversi settori della navalmeccanica, a luglio di quest'anno Fincantieri e il centro Krylov hanno firmato un accordo quadro che abbraccia diversi comparti, tra cui quello dell'offshore. A distanza di soli quattro mesi le due società raccolgono il primo importante risultato concreto del loro impegno, con il memorandum sottoscritto oggi.

L'intesa riveste una notevole importanza per due motivi. In primo luogo perché il progressivo arretramento dei ghiacci renderà accessibili nel medio-lungo periodo vaste riserve di idrocarburi, di estremo interesse per le maggiori società petrolifere internazionali. Le basse temperature e la presenza di ghiacci infatti, in mancanza di tecnologie adeguate, hanno costituito finora il maggior ostacolo per accedere a tali risorse.

Ma c'è un altro aspetto che apre prospettive molto importanti per Fincantieri, pronta a rispondere alla sempre crescente domanda energetica proveniente dal mercato dell'oil&gas (vale a dire quello delle attività di estrazione e produzione di petrolio e gas naturale): la Russia, infatti, prevede di acquistare entro il 2030 alcune decine di mezzi come quelli oggetto dell'accordo, il cui valore unitario può superare il miliardo di dollari.

Fincantieri ha annunciato inoltre di essersi aggiudicata il contratto con RosRAO, l'Impresa Federale Statale Unitaria per il trattamento di rifiuti radioattivi, per la realizzazione di una piattaforma galleggiante semisommersibile per il trasporto di

compartimenti di reattore di sottomarini nucleari. Questa unità, che sarà costruita nei cantieri italiani del Gruppo con consegna entro la fine del 2015, avrà una lunghezza di 82 metri, una larghezza di 27 e una portata di 3.000 tonnellate. Sarà destinata al trasporto di materiale speciale tra l'area di stoccaggio e i cantieri nel mar bianco antistanti alla penisola di Kola.

La commessa acquisita da RosRAO, fa seguito all'accordo di collaborazione del 2003 stipulato fra il Governo russo e quello italiano per lo smantellamento di sommergibili nucleari e la gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato, definito nel quadro del progetto Global Partnership - avviato in occasione della riunione del G8 nel 2002 a Kananaskis (Canada).

Tra le aree di intervento identificate da tale accordo sono stati individuati alcuni progetti, tra cui quello per la realizzazione di una nave multifunzionale destinata al trasporto di combustibile nucleare e rifiuti radioattivi provenienti dallo smaltimento dei sommergibili nucleari russi. Questa nave, denominata "Rossita", è stata consegnata presso lo stabilimento Fincantieri di Muggiano nell'estate del 2011.

Giuseppe Bono, Amministratore delegato di Fincantieri, ha così commentato: "Questa giornata è doppiamente significativa per noi: non solo l'alleanza con gli amici russi viene rafforzata da un prestigioso ordine, ma l'accordo firmato oggi con Krylov dà inizio alla fase operativa della collaborazione con questo autorevole istituto di ricerca. Siamo pronti a lavorare insieme per sfruttare grandi potenzialità nel settore oil&gas e in quello crocieristico, che guarda a nuove assi di sviluppo". Bono ha poi concluso: "Come primo produttore al mondo per diversificazione, il nostro impegno nell'innovazione tecnologica è imprescindibile, e gli accordi che annunciamo oggi rappresentano la valenza di una partnership che consideriamo strategica, e dalla quale siamo certi che deriveranno ancora notevoli opportunità".

Denis V. Manturov, Ministro dell'Industria e del Commercio della Federazione russa ha dichiarato: "Sono certo che l'accordo siglato oggi tra Fincantieri e l'istituto Krylov favorirà lo sviluppo della collaborazione tra queste due prestigiose società".

Andrey Vladimirovich Dutov, Direttore generale del Krylov State Research Centre, ha dichiarato: "Questo progetto è la prova delle grandi capacità dell'istituto Krylov nella progettazione di unità e strutture offshore all'avanguardia. Sono certo che la collaborazione con Fincantieri sarà proficua e porterà all'implementazione di progetti condivisi per il mercato cantieristico globale".